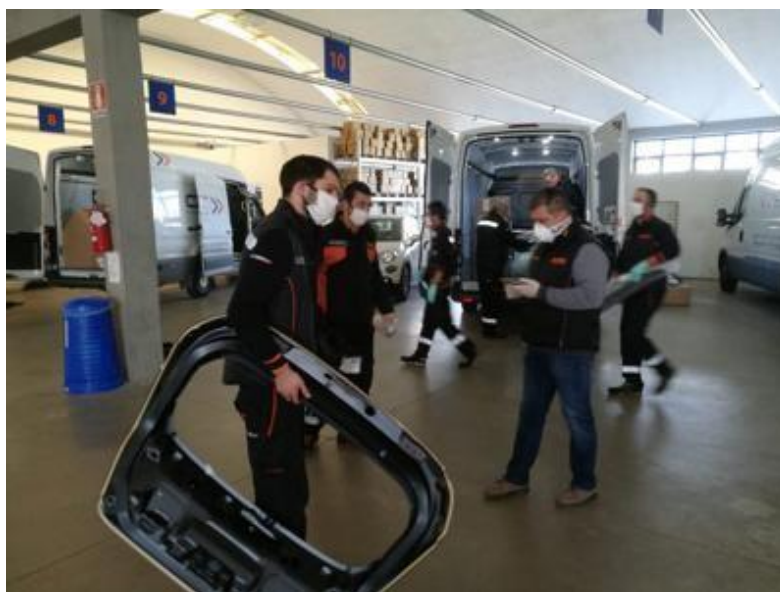




Associazione consorzi concessionari auto, compie 20 anni con volume d'affari pari a oltre 336 mln euro



Milano, 3 set. (Labitalia) - I 20 anni di attività celebrati nel 2021 confortano la rete Asconauto (Associazione consorzi concessionari auto) con una nuova testimonianza concreta e tangibile del valore sviluppato nel sistema associativo, grazie all'uso costante della innovazione e di tecnologie adattate ai processi, attraverso il risultato del primo semestre di attività che vede una crescita del +24,68% con un volume di affari, sviluppato dai 26 consorzi aderenti, pari a oltre 336 milioni di euro. Il progetto comune nato vent'anni fa da un piccolo gruppo di imprenditori del nostro Paese ha preso origine da una idea vincente: distribuire i ricambi originali sul territorio italiano in modo ottimizzato. Dal confronto di pareri e dallo scambio quotidiano di esperienze prendono rapidamente vita iniziative originali e servizi ad hoc, che negli anni permettono l'affermazione e la diffusione del progetto comune ampliando la rete in modo capillare in tutto il territorio. L'uso continuativo delle tecnologie innovative in tutti gli ambiti applicativi e risultati economici in costante crescita fino al 2020, 'annus horribilis' segnato dalla pandemia, affermano la qualità del progetto associativo e lo rendono un modello da imitare in Europa.

L'adozione immediata all'interno del sistema Asconauto nei processi informativo-distributivi e per tutta la propria comunicazione interna delle risorse digitali diventa carta vincente durante il periodo di prolungato lockdown e contribuisce con efficacia a permettere una continuità di servizio al cliente in piena sicurezza. Una offerta di qualità e di professionalità della rete associativa per l'assistenza di ogni esigenza

relativa all'automezzo, disponibile attraverso presidi locali su tutto il territorio. Una qualità accessibile facilmente anche online che la clientela ha premiato e premia con un forte tasso di fidelizzazione in un periodo particolarmente difficile e segnato da nuovi comportamenti e orientamenti di consumo.

"Il risultato - rileva il presidente Asconauto Fabrizio Guidi - del primo semestre 2021 vede una crescita del +24,68 % rispetto al 2020 con un volume d'affari che supera oltre 336 milioni di euro a conforto del nostro faticoso lavoro quotidiano che ha visto tutta la nostra rete operare in una situazione di grande difficoltà, nella volontà di restare aperti anche nelle fasi più irte di ostacoli collegate alle normative introdotte dalla pandemia".

"Il nostro progetto - spiega - si avvale ormai della partecipazione di oltre l'80% dei concessionari italiani: ogni consorzio conserva una identità locale ed è in grado di offrire a ogni concessionario supporti e strumentazioni innovativi, tecnologicamente all'avanguardia così da fornire al maggior numero di autoriparatori presenti sull'area geografica di riferimento ricambi originali e servizi accompagnati da una sicura professionalità".

"Puntiamo - ricorda Fabrizio Guidi - da sempre molto, infatti, sulla professionalità delle persone e lavoriamo per fare formazione per chi deve dare assistenza alle macchine di nuova concezione. Un presidio, quello del nostro sistema, che è nazionale e con forte radicamento locale, realizzato sul territorio in modo capillare e premiato da una forte fidelizzazione della clientela locale. E la nostra vera forza sono le persone che ne fanno parte: una squadra coesa che sa vincere anche in condizioni particolarmente difficili come le attuali".